

«Risò sarà una svolta per tutto il territorio»

La Fiera Internazionale del Riso nasce con l'intento di creare il primo grande evento mondiale sul cereale. Tutte le Istituzioni e le realtà coinvolte mirano a incidere sia sugli scambi commerciali che sulla Cultura

di **Gian Piero Prassi**

VERCELLI (psg) Risò, la Fiera Internazionale del Riso di Vercelli sarà l'occasione per dare una svolta, di mentalità prima di tutto, al nostro territorio.

Si sta replicando il clima di rinascita che già si vide ai tempi dell'apertura di Arca con la prima mostra Guggenheim sui Surrealisti, 50.000 visitatori, un numero mai visto prima (e pure dopo...) per una mostra in città. Correva l'anno 2006. Quasi vent'anni dopo, questa volta con lo sforzo congiunto di Comune, Provincia, Regione e Stato si punta sul prodotto base della nostra economia e tradizione: il riso. Ci sono tutti i presupposti perché Risò sia davvero il momento di svolta.

Questo è stato ribadito in diverse declinazioni lo scorso lunedì 21 luglio alla "Cripta di Sant'Andrea", per la presentazione ufficiale della kermesse, di fronte a una sala gremita non solo da rappresentanti istituzionali e di categoria, ma anche da tanti vercellesi.

IL SUCCO ECONOMICO DEL FESTIVAL

Tutti i paesi europei che coltivano riso manderanno loro delegazioni, i nostri produttori incontreranno in Borsa Risi un nutrito gruppo di buyers internazionali. L'intero mondo economico del riso avrà occasioni per promuoversi e proporre al pubblico i suoi prodotti. Riso vuol dire anche cosmesi e molto altro. Questo è il succo economico di Risò, Fiera Internazionale del Riso, il vero cuore della manifestazione che si terrà dal 12 al 14 settembre (ma anche nei giorni 10 e 11 proprio per quanto riguarda la fase Business to Business). Di questa parte vitale i vercellesi non vedranno molto, ma ci si aspettano impulsi importanti alla filiera risicola.

L'APPOGGIO DEL GOVERNO

Una serata, quella di lunedì 21 luglio, che si è aperta con la vicinanza del Governo nazionale, da Roma si è infatti collegato **Patrizio La Pietra**, sottosegretario al **Ministero dell'Agricoltura**, che ha sottolineato l'importanza che riveste l'iniziativa e garantito la presenza di diversi esponenti del Governo con i Ministri coinvolti (Agricoltura, Turismo e Cultura). Poi, sotto la conduzione di **Roberto Magnaghi**, direttore del-

l'Ente Nazionale Risi, hanno preso la parola gli attori locali.

LA PRIMA VITTORIA DI RISÒ

Per primo è intervenuto il presidente della Provincia di Vercelli **Davide Gilardino**, che è il grande tessitore del progetto avendolo portato sia in Regione che a Roma e messo in moto le sinergie con i comuni del territorio. «Si tratta di un evento internazionale che è capace ormai di essere riconosciuto ormai come l'evento mondiale sul riso... Questo è straordinario per la nostra città e la nostra provincia... La prima vittoria di Risò qual è stata? E' stata saper fare rete e saper fare relazione, qui si è potuto fare qualcosa di straordinario, pubblico, privato e istituzioni si sono messi tutti insieme per raggiungere l'obiettivo, e non era una cosa scontata. Siamo già pronti per la prima edizione e siamo già proiettati al dopo Risò. Una visione chiara e condivisa fra tutte le realtà della città e delle province che voglio ringraziare tutte per una visione dello sviluppo territoriale che si inserisce in un più ampio quadro regionale e nazionale». Gilardino ha citato e ringraziato tutti i partner e sponsor con grande puntiglio, anche per rimarcare quanto è ampio il "perimetro" di questo Festival dopo il quale ci si aspetta che la provincia di Vercelli non sarà più la stessa...

LA REGIONE CI CREDE

Come auspicato dall'assessore regionale all'Agricoltura **Paolo Bongioanni**, e confermato dal presidente della Regione **Alberto Cirio**, c'è la precisa volontà di aggiungere Risò alla serie di grandi eventi sul cibo di cui la Regione è ricca. Entrambi si sono collegati nel corso della serata.

DEVONO CREDERCI ANCHE I VERCELLESI

Il sindaco di Vercelli **Roberto Scheda** ha ribadito ciò che va dicendo da tempo: «La manifestazione ha preso un respiro talmente importante che nasce dal gioco di squadra. Perché quando c'è squadra si riesce a raggiungere un obiettivo. Non solo far crescere l'attesa. Ma il credere in quest'attesa... E guardate che non è una cosa semplice...», ricordando poi la tendenza tutta vercellese a remare contro chi fa, semplicemente per invidia, ha rimarcato: «Una

mentalità che pian piano stiamo cercando di cambiare».

LE TRE PAROLE CHIAVE

Natalia Bobba, presidente dell'Ente Nazionale Risi, ha basato l'intervento sulla denominazione dell'evento **Festival, Internazionale del Riso**. «Festival. Festa, gioia, positività, io credo che in questo momento storico ce ne sia tanto bisogno... Internazionale con la I maiuscola, l'Ente Nazionale Risi ha lavorato intensamente per questo. Tutti i Paesi che producono riso in Europa li avremo a Vercelli. Questo vuol dire essere internazionali... Riso. Dove c'è il riso c'è l'Ente Nazionale Risi... Sarà importante in questi tre giorni fa conoscere che cos'è il riso».

IL CONTRIBUTO SCIENTIFICO

Il magnifico rettore dell'UPO, che ospitava l'evento, **Menico Rizzi** ha ricordato il ruolo che l'Università avrà nella manifestazione nella giornata di sabato con la tavola rotonda, anticipando i temi: «Agricoltura. Il problema è il cambiamento climatico. La salute. Ma non solo si parlerà anche di come trarre prodotti cosmetici dal cibo. La Patrimonializzazione delle terre d'acqua. E questo vuol dire parlare di biodiversità, parlare di ambiente, parlare di turismo. La cultura del lavoro. Ci sono eventi storici che sono le pietre miliari del diritto al lavoro come la conquista delle otto ore nel 1908».

FACCIAMO RENDERE L'ORO BIANCO

Dunque ci sono tutti i presupposti per un evento strutturale, non uno "sparo nel buio", che negli anni possa finalmente far prendere coscienza al territorio vercellese di come far fruttare il proprio "oro bianco" che spesso decantiamo ma non abbiamo mai, fin qui, trasformato in un vero volano di sviluppo.





Il pubblico di autorità, addetti ai lavori, ma pure tanti comuni cittadini che hanno gremito la "Cripta" lunedì 21 luglio per la serata dedicata a "Riso"



L'intervento del presidente della Provincia Gilardino



Il sindaco Schedà ripreso durante il suo discorso



La relazione della presidente Ente Risi Bobba



L'intervento del magnifico rettore UPO Rizzì